



Unione Comuni del Basso Vicentino

Provincia di VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio dell'Unione

N. 6	OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2023.
Del 26/04/2023	

L'anno 2023 il giorno 26 del mese di Aprile alle ore 19.30 nella sede del Municipio di Pojana Maggiore.

Vennero oggi convocati a seduta, nelle forme prescritte dal Regolamento e con apposito avvisi consegnati a domicilio, i Consiglieri dell'Unione.

Fatto l'appello risultano:

			Presente
1)	Fortuna Paola	Presidente	SI
2)	Chierico Moira	Consigliere	SI
3)	Ceccato Fabrizio	Vicepresidente	SI
4)	Alcesti Andrea	Consigliere	AG
5)	Fattori Furio	Consigliere	NO
6)	Fattori Emanuele	Consigliere	SI
7)	Balsemin Paolo	Consigliere	SI
8)	Fontana Patrik	Consigliere	AG

Partecipa il Segretario dell'Unione Laura Tamaro

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Fortuna Paola assume la presidenza ed invita il Consiglio a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.



Firmato digitalmente da:
DAL LAGO MARTINA
Firmato il 16/06/2023 10:07
Firmatario Certificato
7459183838010003351223711662429908045
Valido dal 25/01/2021 al 25/01/2024
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Proposta di Deliberazione di Consiglio dell'Unione

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2023.

ORE 19.48.

È presente alla seduta su invito del Presidente la Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Martina Dal Lago.

Il Presidente introduce l'argomento e passa la parola alla Responsabile del Servizio Finanziario che relaziona sulla proposta in oggetto; in particolare spiega che negli ultimi due anni si è verificato per il Comune di Pojana Maggiore un incremento dei costi che si è dovuto coprire con stanziamenti aggiuntivi di bilancio e che per questa ragione si è ritenuta necessaria la revisione del PEF al fine di assicurare l'allineamento tra i costi e la bollettazione come normativamente previsto. A seguito della presente proposta si ha quindi un aumento delle tariffe per le utenze di Pojana, peraltro molto ridotto, cioè della misura dell'1,64% per le utenze domestiche e dell'1,76% per quelle non domestiche.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

PREMESSO che:

- con deliberazioni dei Consigli comunali di Alonte n. 5 in data 8 aprile 2002, di Asigliano Veneto n. 9 in data 21 febbraio 2002, di Orgiano n. 7 in data 21 febbraio 2001 e di Pojana Maggiore n. 11 in data 26 febbraio 2002, esecutive, venivano approvati l'atto costitutivo dell'"Unione Comuni del Basso Vicentino" - poi stipulato il 24 luglio 2002 al n. 16.029 di Rep. Notaio Franco Golin di Lonigo - ed il relativo Statuto;
- il Comune di Alonte con deliberazione C.C. n.17 del 11/06/2013 ha deliberato il recesso dall'Unione con effetto dal 1 Gennaio 2014;
- il Comune di Sossano con deliberazione C.C. n.38 del 27/11/2013 ha aderito all'Unione con decorrenza dal 01/01/2014 approvando lo Statuto e l'atto costitutivo dell'Unione medesima, nel testo precedentemente modificato con le deliberazioni consiliari dei Comuni di Asigliano Veneto, Orgiano e Pojana Maggiore rispettivamente n.31 del 21/11/2013, n.42 del 19/11/2013 e n.28 del 22/11/2013;

Firmato digitalmente da:
DAL LAGO MARTINA
Firmato il 16/06/2023 10:07
748988686038503351223711668429508046
Valido dal 25/01/2021 al 25/01/2024
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

- l'Atto costitutivo dell'“Unione Comuni del Basso Vicentino” tra i Comuni di Asigliano, Orgiano, Pojana Maggiore e Sossano, veniva quindi stipulato il 24 gennaio 2014;

VISTA la deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 26 in data 27.12.2013, con cui si prendeva atto del trasferimento, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, di una pluralità di funzioni da parte dei Comuni di Asigliano Veneto, Orgiano, Pojana Maggiore e Sossano tra cui il servizio di gestione dei rifiuti;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Unione n. 24 del 31.07.2018, con cui è stato preso atto del recesso dei Comuni di Orgiano e Sossano con efficacia dal 1° gennaio 2019, da cui è conseguita l'attuale composizione dell'Unione nei Comuni di Asigliano Veneto e Pojana Maggiore;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (*Legge di bilancio 2020-2023*) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

PRESO ATTO che, pur prevedendo l'abrogazione della I.U.C., la Legge n. 160/2019 fa salve le disposizioni relative alla TARI, ossia al prelievo sui rifiuti;

VISTA la deliberazione di Consiglio Unione n. 6 del 31.05.2022 con la quale sono state approvate le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'annualità 2022 per i Comuni di Asigliano Veneto e Pojana Maggiore determinate in base alle risultanze dei PEF 2022/2025 di entrambi gli enti validati dal Consiglio di Bacino “Vicenza” per la gestione dei rifiuti urbani, Ente territorialmente competente;

TENUTO CONTO che con deliberazione di Consiglio Unione n. 3 del 19.04.2023 è stato aggiornato il regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) per le annualità d'imposta

Firmato digitalmente da:

DAL LAGO MARTINA

Firmato il 19/06/2023 10:07

7489033880335122371166249908045

Valido dal 25/01/2021 al 25/01/2024

7489033880335122371166249908045

a partire dal 2023 in conformità a quanto previsto dalle disposizioni incluse nella delibera n. 15/2022 di ARERA relative alla qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante “*DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA, altresì, la delibera di ARERA n. 444/2019, recante “*DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI*”;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

PRESO ATTO che per l'elaborazione dei PEF pluriennali dei Comuni di Asigliano Veneto e Pojana Maggiore si è reso necessario utilizzare il tool allegato alla delibera n. 363/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la Determina n. 2/2021 della stessa Autorità;

RILEVATO che la richiamata Determina n. 2/2021 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

CONSIDERATO che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e ss.mm.ii., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata,
- la redazione del PEF deve seguire le indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo dai dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 1/1999;
- i costi indicati nei PEF pluriennali di Asigliano Veneto e Pojana Maggiore consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2022 come da confermare per l'anno 2023, in ragione

Firmato digitalmente da
DAL LAGO MARTINA
Firmato il 16/06/2023 10:07
Firma Certificata
746903888038503351229711662429908045
Valido dal 25/01/2021 al 25/01/2024
Arredo Sigillato S.p.A.

del fatto che l'MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni;

- l'art. 8 della deliberazione Arera n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 consente la revisione infra periodo della predisposizione tariffaria al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano previa presentazione all'Autorità di motivata richiesta;

CONSIDERATO, altresì, che i costi del servizio devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI i quali sono stati riportati nei piani economici finanziari (P.E.F.) pluriennali 2022-2025 dei Comuni di Asigliano Veneto e Pojana Maggiore, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle dei PEF;

TENUTO CONTO che per il Comune di Pojana Maggiore, in considerazione della procedura di rilevazione dei costi del piano finanziario 2023 e dell'andamento degli stessi, al fine di non pregiudicare gli obiettivi del Piano 2022-2025, così come previsto dalla norma, si intende presentare istanza di revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria trasmessa agli organismi competenti;

VISTO il prospetto di revisione infra-periodo del PEF pluriennale, allegato alla presente deliberazione, allegato "A" del Comune di Pojana Maggiore, unitamente alla relativa relazione accompagnatoria, allegato "B", quali parti integranti e sostanziali della medesima;

RILEVATO che, a seguito della revisione infra periodo, l'ETC ha individuato, per il Comune di Pojana Maggiore, lo Schema Regolatorio 1, come si evince nel punto 3.2.8 dell'Allegato B);

RIBADITO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dall'Unione, a seguito dei PEF aggregati e validati dall'Ente Territorialmente Competente;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare il suddetto PEF, con particolare riferimento alla tutela degli enti

Firmato digitalmente da:
DAL LAGO MARTINA
Firmato il 16/06/2023 10:07
Sede Certificata:
74898036886038503351223711662429908045
Valido dal 25/01/2021 al 25/01/2024
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

VERIFICATO che nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte dagli Enti Territorialmente Competenti;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento analogico e la firma autografa.

DATO ATTO che nel caso dell'Unione Comuni del Basso Vicentino l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è il Consiglio di Bacino di Vicenza per la Gestione dei Rifiuti Urbani, al quale l'Unione ha trasmesso l'elaborazione della revisione infra-periodo del PEF del Comune di Pojana Maggiore per la verifica di congruità e validazione;

CONSIDERATO che:

- con nota n. 2129 del 6.04.2023 acquisita al protocollo generale dell'Unione Comuni del Basso Vicentino in data 06.04.2022 al n. 2640, il Consiglio di Bacino di Vicenza, Ente Territorialmente competente, ha comunicato l'avvenuta validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) per il quadriennio 2022-2025 per il Comune di Pojana Maggiore, in applicazione delle disposizioni contenute nella deliberazione ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/RIF nonché del comma 683 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con propria delibera n. 6 del 05.04.2023;
- con la nota di cui sopra il Consiglio di Bacino di Vicenza ha comunicato inoltre che provvederà a trasmettere la documentazione ad ARERA per la successiva approvazione;

TENUTO CONTO, invece, che per il Comune di Asigliano Veneto è confermato il PEF Pluriennale 2022-2025, approvato con propria deliberazione n. 6 del 31.05.2022;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

RILEVATO che il comma 651 dell'art.1 della legge n. 147 del 2013 dispone che l'ente nella commisurazione delle tariffe della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158;

VISTO, altresì, l'art. 57-bis, del D.L. n. 124/2019 e ss.mm.ii. che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato **D.P.R. n. 158/1999**, sulla base della deroga di cui al comma 652, fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'**articolo 1, comma 2, della legge 27 dicembre 2017, n. 205**;

ATTESO, altresì, che il comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta da ARERA, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può adottare dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: *utenze domestiche ed utenze non domestiche*;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 654 dell'art. 1 della legge n. 147/2003, con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

ATTESO che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RILEVATO che, sulla base dei criteri previsti dal decreto suddetto, restano applicabili le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi con possibilità di applicare i parametri indicati dal medesimo D.P.R. n. 158/1999;

TENUTO CONTO che le utenze domestiche, per entrambi i Comuni, sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o

Firmato digitalmente da:
DAL LAGO MARTINA
Firmato il 16/06/2023 10:07
74898038886038503351223711662429908045
Valido dal 25/01/2021 al 25/01/2024
ARERA SpA - C.A.B.

inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

RILEVATO, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, avvalendosi della possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;

TENUTO CONTO che il Consiglio di Bacino di Vicenza, seppur costituito, non è ancora operativo in ordine all'esercizio della funzione di "determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza" e, pertanto, l'Unione deve provvedere alla determinazione in merito alle proprie tariffe rifiuti;

RICORDATO che:

- il comma 683 prevede che il consiglio comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- l'art. 3, comma 5^{quines} del D.L. 228/2021, convertito con modificazione dalla L. 15/2022, in base al quale *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno"*;

CONSIDERATO che la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, ove si prevede, all'art. 1, comma 775, che, "in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023", modificando quanto già determinato con Dm. 13 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2022, con il quale il termine di approvazione del bilancio di previsione è stato fissato al 31 marzo 2022;

Firmato digitalmente da:
DALL'AGG. MARTINA
Firmato il 16/06/2023 10:07
Sistema Certificato:
7499038886039503351223711662429908046
Valido dal 25/01/2021 al 25/01/2024
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2023, per i Comuni di Asigliano Veneto e Pojana Maggiore, dando atto della validazione dei PEF di cui sopra;

DATO ATTO che:

- le tariffe TARI da applicare l'anno 2023, determinate in conformità alle disposizioni sopra descritte, risultano pari all'importo di cui all'allegato "C" della presente deliberazione **CALCOLO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE**;
- l'importo da attribuire agli utenti del Comune di Asigliano Veneto è di € 73.683,00, già al netto dell'entrata ex art. 1.4 Determina 2/DRIF/2021 (MIUR);
- l'importo da attribuire agli utenti del Comune di Pojana Maggiore è di € 327.910,00, già al netto dell'entrata ex art. 1.4 Determina 2/DRIF/2021 (MIUR);

DATO ATTO che sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.lgs. n. 504 del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'art. 1 comma 666, della più volte citata Legge n. 147 del 27/12/2013;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;

RILEVATO che l'approvazione delle tariffe TARI rientrano tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio dell'Unione, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Unione;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile formulati ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000;

TUTTO ciò premesso e considerato,



Firmato digitalmente da:
DAL LAGO MARTINA
Firmato il 16/06/2023 10:07
Seriali Certificato:
7438035350038503351223711662428908045
Valido dal 25/01/2021 al 25/01/2024
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

IN ASSENZA di ulteriori interventi, si procede con la votazione.

CON voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 5 componenti del Consiglio presenti,

DELIBERA

1. **CHE** tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
1. **DI CONFERMARE** per il Comune di Asigliano Veneto il PEF Pluriennale 2022-2025, validato dal Consiglio di Bacino con delibera n.7/2022 per il calcolo delle tariffe TARI 2023;
2. **DI PRENDERE ATTO** della revisione infra periodo del PEF 2023 per il Comune di Pojana Maggiore, validata dal Consiglio di Bacino con delibera n. 6 del 05.04.2023, di cui all'allegato A) "PEF Pluriennale e all'allegato B) "Relazione di Accompagnamento al PEF 2023";
3. **DI APPROVARE** le tariffe TARI per l'anno 2023 per il Comune di Asigliano Veneto e per il Comune di Pojana Maggiore, come indicate nell'allegato C) al presente atto, determinate in base alle risultanze dei PEF 2022/2025 sopra indicati;
4. **DI DARE ATTO** che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa;
5. **DI PRENDERE ATTO**, altresì, della determinazione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dai gestori dei singoli servizi che lo compongono per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nello Schema Regolatorio 1, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e/o Carta della qualità, come indicato dall'Ente Territorialmente Competente;
6. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto:
 - al Consiglio di Bacino di Vicenza, ente competente per la trasmissione dell'atto all'Arera per la successiva approvazione;
 - al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo.

Firmato digitalmente da:

DAL LAGO MARTINA

Firmato il 16/06/2023 10:07

743801328502018903512291162428908016

Valido dal 25/01/2021 al 25/01/2024

ALBO P.E.F. 2022-2025



Firmato digitalmente da:
DAL LAGO MARTINA
Firmato il 16/06/2023 10:07
Serial Certificate:
74896038886038503351228711662429908045
Valido dal 25/01/2021 al 25/01/2024
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento analogico e la firma autografa.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 7**

Ufficio Proponente: **Ufficio Finanziario**

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2023.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Finanziario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **20/04/2023**

Il Responsabile di Settore
Martina Dal Lago

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **20/04/2023**

Responsabile del Servizio Finanziario
Martina Dal Lago

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento analogico e la firma autografa

Firmato digitalmente da:

DAL LAGO MARTINA

Firmato il 18/06/2023 10:07

7489803888603850335122371166242908045

Valido dal 25/01/2021 al 25/01/2024

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fortuna Paola
(firma apposta digitalmente)

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Laura Tammaro
(firma apposta digitalmente)



Firmato digitalmente da:
DAL LAGO MARTINA
Firmato il 16/06/2023 10:07
Serial Certificate:
7458038280038503351223711662429908045
Valido dal 25/01/2021 al 25/01/2024
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento analogico e la firma autografa.

CALCOLO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

COMUNE DI ASIGLIANO VENETO

ANNO 2023

DATI DI BASE

abitanti al 31/12/2021

n. 838

COSTI PREVISTI PER L'ANNO 2023

I costi previsti per l'anno 2023 relativamente al servizio di gestione dei rifiuti urbani, come evidenziato nel Tool ARERA PEF 2022-2025 validato dal Consiglio di Bacino Vicenza, sono risultati pari a Euro 73.683, di cui Euro 23.416 di parte fissa e Euro 50.267 di parte variabile.

Verifica del limite di crescita			
α_{P_0}			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_0			0,00%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità Q_0			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_0			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe α			1,70%
$(1+\alpha)$			1,0170
ΣT_0			68.653
ΣTV_0			52.165
ΣTF_0			14.882
$\Sigma T_0 \cdot \alpha$			67.090
$\Sigma T_0 + \Sigma T_0 \cdot \alpha$			1.0474
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della $(\Sigma T_0 + \Sigma T_0 \cdot \alpha)$			68.189
$\Sigma T_0 - \Sigma T_{max}$			703
TVA dopo detrazione della $(\Sigma T_0 - \Sigma T_{max})$		50.267	40.297
TFA dopo detrazione della $(\Sigma T_0 - \Sigma T_{max})$		24.064	24.064
Totale IVA+TFA dopo distribuzione della $(\Sigma T_0 - \Sigma T_{max})$		74.331	74.331
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRI/2021 - parte variabile			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRI/2021 - parte fissa			648
ΣTV_0 (totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRI/2021)			50.267
ΣTF_0 (totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRI/2021)			23.416
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRI/2021			73.683
Attività esterne Ciclo Integrato RU			-

1 CRITERI DI RIPARTIZIONE FRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE:

quota fissa		COSTO	
utenze domestiche	93,5 %	€ 21.893,96	(ΣTF_{ud})
utenze non domestiche	6,5 %	€ 1.522,04	(ΣTF_{und})

quota variabile	qta/anno (kg)	ripart. %
totale rifiuto solido urbano nell'anno 2021 (da ARPAV)	277.305	100%
totale rifiuto solido urbano prodotto dalle utenze domestiche (Q_{tud})	259.280	93,5%
totale rifiuto solido urbano prodotto dalle utenze non domestiche (Q_{tund})	18.025	6,5%

La ripartizione dei **costi variabili**, sulla base di quanto già adottato dall'Amministrazione Comunale, è la seguente:

		COSTO	
utenze domestiche	93,5 %	€ 46.999,64	(ΣTV_{ud})
utenze non domestiche	6,5 %	€ 3.267,35	(ΣTV_{und})

2 CALCOLO DELLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE

Calcolo della quota unitaria

1.a	superficie totale delle utenze domestiche con 1 componente	8.758	mq
1.b	superficie totale delle utenze domestiche con 2 componenti	12.876	mq
1.c	superficie totale delle utenze domestiche con 3 componenti	10.653	mq
1.d	superficie totale delle utenze domestiche con 4 componenti	8.175	mq
1.e	superficie totale delle utenze domestiche con 5 componenti	3.297	mq
1.f	superficie totale delle utenze domestiche con 6 o più componenti	1.548	mq
1.g	Seconde case	2.172	mq

	coefficienti di calcolo	Ka
	per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	0,84
	per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	0,98
	per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	1,08
	per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	1,16
	per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	1,24
	per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	1,3
	Per le seconde case	0,588*

(*) E' prevista una riduzione del 30% rispetto al coefficiente delle famiglie da 1 componente

Tariffa unitaria in E/mq:

$$Quf = \sum TF_{ud} (1.a * Ka(1) + 1.b * Ka(2) + 1.c * Ka(3) + 1.d * Ka(4) + 1.e * Ka(5) + 1.f * Ka(6) + 1.g * Ka(7)) \quad \mathbf{0,453 \text{ €/mq}}$$

Tabella della quota fissa della tariffa per ogni fascia di utenza domestica di seguito indicata.

		Quf*Ka(n)
per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	€/mq	0,380
per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,444
per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,489
per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,525
per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,562
per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	€/mq	0,589
per le seconde case	€/mq	0,266

Il totale in €/mq da addebitare al singolo contribuente viene calcolato moltiplicando la superficie occupata (in mq) per la corrispondente tariffa unitaria.

3 CALCOLO DELLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA PER UTENZE NON DOMESTICHE

	coefficienti per l'attribuzione della parte fissa alle utenze non domestiche - comuni con popolazione < 5000 abitanti	min	max	Valore Kc(ap) scelto	Superficie totale Stot(ap)	Prodotto Stot(ap) per Kc(ap) per categoria
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,51	368	188
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,8	0,74	0	0
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,51	0	0
4	Esposizioni, autosaloni	0,3	0,43	0,43	64	28
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,20	0	0
6	Alberghi senza ristorante	0,8	0,91	0,85	0	0
7	Case di cura e riposo	0,95	1	0,97	0	0
8	Uffici, agenzie	1	1,13	1,13	0	0
9	Banche ed Istituti di credito, studi professionali	0,55	0,58	0,58	351	204
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	1,11	0	0
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,18	80	94
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,72	1,04	1,04	71	74
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,16	113	131
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,67	0	0
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09	950	1.036
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	6,13	0	0
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,30	137	452
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,07	49	101
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,08	0	0
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	8,25	0	0
21	Discoteche, night-club	1,04	1,64	1,34	0	0

Tariffa unitaria in €/mq:

$$Q_{apf} = \sum TF_{\text{ind}} / (Stot(1)*Kc(1)+Stot(2)*Kc(2)+ \dots Stot(21)*Kc(21)) \quad \mathbf{0,660 \text{ €/mq}}$$

La tariffa unitaria per ogni categoria è ottenuta riparametrando la tariffa unitaria sopra calcolata mediante il coefficiente scelto per ogni categoria. Il calcolo è il seguente:

		Kc(ap)	Tariffa unitaria €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,336
2	Campeggi, distributori carburanti	0,74	0,488
3	Stabilimenti balneari	0,51	0,336
4	Esposizioni, autosaloni	0,43	0,284
5	Alberghi con ristorante	1,20	0,792
6	Alberghi senza ristorante	0,85	0,561

7	Case di cura e riposo	0,97	0,640
8	Uffici, agenzie	1,13	0,745
9	Banche ed Istituti di credito, studi professionali	0,58	0,383
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,732
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,18	0,778
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	1,04	0,686
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,765
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,67	0,442
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,719
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	6,13	4,044
17	Bar,caffè, pasticceria	3,30	2,177
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,07	1,366
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	1,372
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	8,25	5,443
21	Discoteche, night-club	1,34	0,884

Il totale da addebitare al singolo utente viene calcolato moltiplicando la tariffa unitaria per la superficie dove si svolge l'attività produttiva (in mq).

4 CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE

Calcolo della quota unitaria

		Utenze dom.	Ut. Dom. con compost. Zona centrale	Ut. Dom. con compost. Zona rurale
3.a	numero totale delle utenze domestiche con 1 componente	41	23	9
3.b	numero totale delle utenze domestiche con 2 componenti	50	22	17
3.c	numero totale delle utenze domestiche con 3 componenti	37	17	17
3.d	numero totale delle utenze domestiche con 4 componenti	26	11	13
3.e	numero totale delle utenze domestiche con 5 componenti	13	4	3
3.f	numero totale delle utenze domestiche con 6 o più componenti	5	4	1
3.g	Numero totale seconde case	18	-	-

coefficienti per l'attribuzione parte variabile tariffa Kb utenze domestiche	Kb			
	min	max	med	scelto
famiglie con 1 componente il nucleo familiare	0,6	1	0,8	0,91
famiglie con 2 componenti il nucleo familiare	1,4	1,8	1,6	1,63
famiglie con 3 componenti il nucleo familiare	1,8	2,3	2	2,04
famiglie con 4 componenti il nucleo familiare	2,2	3	2,6	2,55
famiglie con 5 componenti il nucleo familiare	2,9	3,6	3,2	3,00
famiglie con 6 o più componenti il nucleo familiare	3,4	4,1	3,7	3,54
Seconde case				0,64*

(*) E' prevista una riduzione del 30% rispetto al coefficiente delle famiglie da 1 componente

Sulla base dei dati delle precedenti tabelle viene calcolata la produzione unitaria:

$$Q_{ud} = Q_{ud} / (3.a * Kb(1) + 3.b * Kb(2) + 3.c * Kb(3) + 3.d * Kb(4) + 3.e * Kb(5) + 3.f * Kb(6) + 3.g * Kb(7)) \quad 450 \text{ kg/ut}$$

Costo unitario (Cu) come rapporto fra il costo variabile totale e la quantità totale di rifiuto attribuiti alle utenze domestiche:

$$Cu = \Sigma TF_{ud} / Q_{ud} \quad 0,181 \text{ €/kg}$$

Quota variabile da attribuire ad ogni fascia di utenza domestica (moltiplicando Quv per Cu parametrati coi coefficienti specifici di fascia di utenza):

	Utenze dom.	Ut. Dom. con compost. Zona centrale rid. 10%	Ut. Dom. con compost. Zona rurale rid. 15%
	€/anno	€/anno	€/anno
famiglie con 1 componente il nucleo familiare	76,610	68,949	65,119
famiglie con 2 componenti il nucleo familiare	136,804	123,124	116,283
famiglie con 3 componenti il nucleo familiare	171,742	154,567	145,980
famiglie con 4 componenti il nucleo familiare	214,677	193,209	182,475
famiglie con 5 componenti il nucleo familiare	252,561	227,305	214,677
famiglie con 6 o più componenti il nucleo familiare	298,022	268,220	253,319
Seconde case	53,627	48,264	45,583

5 CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE NON DOMESTICHE

	coefficienti per l'attribuzione della parte variabile alle utenze non domestiche - comuni con popolazione < 5000 abitanti	min	max	Valore Kd(ap) scelto	Superficie totale Stot(ap)	Prodotto Stot(ap) per Kd(ap) per categoria
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,6	4,2	4,20	368	1.546
2	Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	6,03	0	0
3	Stabilimenti balneari	3,11	5,2	4,16	0	0
4	Esposizioni, autosaloni	2,5	3,55	3,55	64	227
5	Alberghi con ristorante	8,79	10,93	9,86	0	0
6	Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	7,02	0	0
7	Case di cura e riposo	7,82	8,19	8,01	0	0
8	Uffici, agenzie	8,21	9,3	9,30	0	0
9	Banche ed Istituti di credito, studi professionali	4,5	4,78	4,78	351	1.678
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	9,12	0	0
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,8	12,45	9,71	80	777
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	5,9	8,5	8,00	71	568
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	9,48	113	1.071
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,5	7,5	5,50	0	0
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,5	8,92	8,92	950	8.474
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	50,28	0	0
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	27,00	137	3.699
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	16,99	0	0
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	17,00	0	0
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,6	67,66	0	0
21	Discoteche, night-club	8,56	13,45	11,01	0	0

Calcolo della quota variabile unitaria (Cu) per utenze non domestiche in €/kg (si ottiene dal rapporto fra il totale dei costi variabili e il totale di rifiuto attribuiti alle utenze non domestiche):

$$Cu = \Sigma TV_{und} / Q_{tund}$$

0,175 €/kg

Quota variabile unitaria da attribuire ad ogni categoria di utenza non domestica (ottenuta parametrando la quota variabile unitaria sopra calcolata mediante il corrispondente coefficiente scelto nella tabella precedente):

		Tariffa variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€/mq 0,737
2	Campeggi, distributori carburanti	€/mq 1,058
3	Stabilimenti balneari	€/mq 0,729
4	Esposizioni, autosaloni	€/mq 0,623

5	Alberghi con ristorante	€/mq	1,730
6	Alberghi senza ristorante	€/mq	1,232
7	Case di cura e riposo	€/mq	1,405
8	Uffici, agenzie	€/mq	1,632
9	Banche ed Istituti di credito, studi professionali	€/mq	0,839
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€/mq	1,600
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€/mq	1,704
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	€/mq	1,404
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€/mq	1,663
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€/mq	0,965
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€/mq	1,565
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	€/mq	8,821
17	Bar, caffè, pasticceria	€/mq	4,737
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€/mq	2,981
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€/mq	2,983
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€/mq	11,871
21	Discoteche, night-club	€/mq	1,931

Il totale da addebitare al singolo utente viene calcolato moltiplicando la tariffa unitaria per la superficie dove si svolge l'attività produttiva (in mq).

RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI

A) Agevolazioni:

- 10% della tariffa variabile alle utenze che praticano il compostaggio domestico in zona centrale;
- 15% della tariffa variabile alle utenze che praticano il compostaggio domestico in zona rurale.



Firmato digitalmente da:

DAL LAGO MARTINA

Firmato il 16/06/2023 10:06

74695038886038503351223711662429908045

Valido dal 25/01/2021 al 25/01/2024

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

CALCOLO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

COMUNE DI POJANA MAGGIORE

ANNO 2023

DATI DI BASE

abitanti al 31/12/2021

n. 4.282

COSTI PREVISTI PER L'ANNO 2023

I costi previsti per l'anno 2023 relativamente al servizio di gestione dei rifiuti urbani, come evidenziato nel PEF ARERA 2023 Validato dal Consiglio di Bacino Vicenza, sono risultati pari a Euro 327.910, di cui Euro 50.020 di parte fissa e Euro 277.890 di parte variabile.

Verifica del limite di crescita			
PR_{23}			1,7%
coefficiente di recupero di produttività NR_{23}			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QR_{23}			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{23}			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 CR_{23}			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe $(1+P)$			1,00%
$\sum IV_{2021}$			1.0160
$\sum IV_{2022}$			293.520
$\sum IV_{2023}$			31.028
$\sum T_{2021}$			324.548
$\sum T_{2022}$			1.0816
$\sum T_{2023}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della $(T_{2021} \cdot (1+P))$			329.741
TVA dopo distribuzione della $(T_{2023} - \sum T_{2021})$	-	277.890	277.890
TPA dopo distribuzione della $(T_{2023} - \sum T_{2021})$	-	51.851	51.851
Testo $(T_{2023}$ dopo distribuzione della $(T_{2023} - \sum T_{2021})$		329.741	329.741
Detrazioni di cui al comma 14 della Determina n. 2/DGRF/2021 - parte variabile			-
Detrazioni di cui al comma 14 della Determina n. 2/DGRF/2021 - parte fissa			1831
$\sum IV_{23}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 14 della Determina n. 2/DGRF/2021			277.890
$\sum T_{23}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 14 della Determina n. 2/DGRF/2021			50.020
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 14 della Determina n. 2/DGRF/2021			327.910
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-

1 CRITERI DI RIPARTIZIONE FRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE:

quota fissa		COSTO	
utenze domestiche	87 %	€ 43.517	(ΣTF_{ud})
utenze non domestiche	13 %	€ 6.503	(ΣTF_{und})

quota variabile	qta/anno (kg)	ripart. %
totale rifiuto solido urbano nell'anno 2021 (dati ARPAV)	1.783.604	100%
totale rifiuto solido urbano prodotto dalle utenze domestiche (Q_{tud})	1.551.735	87%
totale rifiuto solido urbano prodotto dalle utenze non domestiche (Q_{tund})	231.869	13%

La ripartizione dei **costi variabili**, sulla base di quanto già adottato dall'Amministrazione Comunale, è la seguente:

		COSTO	
utenze domestiche	87 %	€ 241.764	(ΣTV_{ud})
utenze non domestiche	13 %	€ 36.126	(ΣTV_{und})

2 CALCOLO DELLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE

Calcolo della quota unitaria

1.a	superficie totale delle utenze domestiche con 1 componente	58.288	mq
1.b	superficie totale delle utenze domestiche con 2 componenti	74.020	mq
1.c	superficie totale delle utenze domestiche con 3 componenti	54.807	mq
1.d	superficie totale delle utenze domestiche con 4 componenti	42.437	mq
1.e	superficie totale delle utenze domestiche con 5 componenti	14.972	mq
1.f	superficie totale delle utenze domestiche con 6 o più componenti	7.453	mq
1.g	superficie totale delle seconde case	10.424	mq

coefficienti di calcolo	Ka
per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	0,84
per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	0,98
per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	1,08
per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	1,16
per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	1,24
per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	1,3
Per seconde case	0,588*

(*) E' prevista una riduzione del 30%

Tariffa unitaria in E/mq:

$$Quf = \sum TF_{und} (1.a * Ka(1) + 1.b * Ka(2) + 1.c * Ka(3) + 1.d * Ka(4) + 1.e * Ka(5) + 1.f * Ka(6)) \quad \mathbf{0,165 \text{ €/mq}}$$

Tabella della quota fissa della tariffa per ogni fascia di utenza domestica di seguito indicata.

		Quf*Ka(n)
	Tariffa fissa	
per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	€/mq	0,138
per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,161
per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,178
per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,191
per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,204
per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	€/mq	0,214
Per seconde case	€/mq	0,097

Il totale in €/mq da addebitare al singolo contribuente viene calcolato moltiplicando la superficie occupata (in mq) per la corrispondente tariffa unitaria.

3 CALCOLO DELLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA PER UTENZE NON DOMESTICHE

	coefficienti per l'attribuzione della parte fissa alle utenze non domestiche - comuni con popolazione < 5000 abitanti	min	max	Valore Kc(ap) scelto	Superficie totale Stot(ap)	Prodotto Stot(ap) per Kc(ap) per categoria
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,42	1.899	798
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,8	0,74	736	545
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,50	0	0
4	Esposizioni, autosaloni	0,3	0,43	0,36	1.264	455
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,20	0	0
6	Alberghi senza ristorante	0,8	0,91	0,86	0	0
7	Case di cura e riposo	0,95	1	0,98	1.138	1.116
8	Uffici, agenzie	1	1,13	1,13	719	812
9	Banche ed Istituti di credito, studi professionali	0,55	0,58	0,58	2.728	1.582
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,99	1.541	1.525
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,30	225	292
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,72	1,04	0,88	1.825	1.606
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,04	631	656
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,67	2.658	1.781
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,82	2.047	1.679
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	5,80	988	5.728
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	4,80	872	4.187
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,00	489	978
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,08	644	1.339
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	8,25	53	439
21	Discoteche, night-club	1,04	1,64	1,34	0	0

Tariffa unitaria in €/mq:

$$Q_{apf} = \sum TF_{und} / (Stot(1)*Kc(1)+Stot(2)*Kc(2)+ \dots Stot(21)*Kc(21)) \quad \mathbf{0,255 \text{ €/mq}}$$

La tariffa unitaria per ogni categoria è ottenuta riparametrando la tariffa unitaria sopra calcolata mediante il coefficiente scelto per ogni categoria. Il calcolo è il seguente:

		Kc(ap)	Tariffa unitaria €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,42	0,107
2	Campeggi, distributori carburanti	0,74	0,189
3	Stabilimenti balneari	0,50	0,127
4	Esposizioni, autosaloni	0,36	0,092
5	Alberghi con ristorante	1,20	0,306
6	Alberghi senza ristorante	0,86	0,219

7	Case di cura e riposo	0,98	0,250
8	Uffici, agenzie	1,13	0,288
9	Banche ed Istituti di credito, studi professionali	0,58	0,148
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	0,252
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,30	0,331
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,88	0,224
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,04	0,265
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,67	0,171
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	0,209
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,80	1,478
17	Bar,caffè, pasticceria	4,80	1,223
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,00	0,510
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	0,530
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	8,25	2,102
21	Discoteche, night-club	1,34	0,341

Il totale da addebitare al singolo utente viene calcolato moltiplicando la tariffa unitaria per la superficie dove si svolge l'attività produttiva (in mq).

4 CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE

Calcolo della quota unitaria

		Utenze dom.	Ut. Dom. che praticano il compostaggio
3.a	numero totale delle utenze domestiche con 1 componente	304	123
3.b	numero totale delle utenze domestiche con 2 componenti	316	164
3.c	numero totale delle utenze domestiche con 3 componenti	245	104
3.d	numero totale delle utenze domestiche con 4 componenti	182	81
3.e	numero totale delle utenze domestiche con 5 componenti	51	34
3.f	numero totale delle utenze domestiche con 6 o più componenti	29	13
3.g	numero totale delle utenze domestiche seconde case	68	0

coefficienti per l'attribuzione parte variabile tariffa utenze domestiche Kb	Kb		med	scelto
	min	max		
famiglie con 1 componente il nucleo familiare	0,6	1	0,8	0,94
famiglie con 2 componenti il nucleo familiare	1,4	1,8	1,6	1,59
famiglie con 3 componenti il nucleo familiare	1,8	2,3	2	1,99
famiglie con 4 componenti il nucleo familiare	2,2	3	2,6	2,43
famiglie con 5 componenti il nucleo familiare	2,9	3,6	3,2	2,96
famiglie con 6 o più componenti il nucleo familiare	3,4	4,1	3,7	3,34
seconde case				0,67

Sulla base dei dati delle precedenti tabelle viene calcolata la produzione unitaria:

$$Q_{uv} = Q_{ud} / (3.a * Kb(1) + 3.b * Kb(2) + 3.c * Kb(3) + 3.d * Kb(4) + 3.e * Kb(5) + 3.f * Kb(6)) \quad 529 \text{ kg/ut}$$

Costo unitario (Cu) come rapporto fra il costo variabile totale e la quantità totale di rifiuto attribuiti alle utenze domestiche:

$$Cu = \Sigma TF_{ud} / Q_{ud} \quad 0,156 \text{ €/kg}$$

Quota variabile da attribuire ad ogni fascia di utenza domestica (moltiplicando Quv per Cu parametrati coi coefficienti specifici di fascia di utenza):

	Utenze dom. €/anno	Ut. Dom. che praticano il compostaggio €/anno
famiglie con 1 componente il nucleo familiare	80,897	68,763
famiglie con 2 componenti il nucleo familiare	137,568	116,933
famiglie con 3 componenti il nucleo familiare	172,177	146,350
famiglie con 4 componenti il nucleo familiare	210,246	178,709
famiglie con 5 componenti il nucleo familiare	255,756	217,393
famiglie con 6 o più componenti il nucleo familiare	288,980	245,633
seconde case	57,536	48,906

5 CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE NON DOMESTICHE

	coefficienti per l'attribuzione della parte variabile alle utenze non domestiche - comuni con popolazione < 5000 abitanti	min	max	Valore Kd(ap) scelto	Superficie totale Stot(ap)	Prodotto Stot(ap) per Kd(ap) per categoria
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,6	4,2	3,40	1.899	6.458
2	Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	6,03	736	4.440
3	Stabilimenti balneari	3,11	5,2	4,16	0	0
4	Esposizioni, autosaloni	2,5	3,55	3,03	1.264	3.822
5	Alberghi con ristorante	8,79	10,93	9,86	0	0
6	Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	7,02	0	0
7	Case di cura e riposo	7,82	8,19	8,01	1.138	9.113
8	Uffici, agenzie	8,21	9,3	9,30	719	6.683
9	Banche ed Istituti di credito, studi professionali	4,5	4,78	4,78	2.728	13.041
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	8,12	1.541	12.502
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,8	12,45	10,63	225	2.388
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	5,9	8,5	7,20	1.825	13.143
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	8,52	631	5.369
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,5	7,5	5,50	2.658	14.621
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,5	8,92	6,71	2.047	13.737
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	50,28	988	49.653
17	Bar,caffè, pasticceria	29,82	51,47	40,65	872	35.455
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	16,99	489	8.306
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	17,00	644	10.942
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,6	67,66	53	3.601
21	Discoteche, night-club	8,56	13,45	11,01	0	0

Calcolo della quota variabile unitaria (**Cu**) per utenze non domestiche in E/kg (si ottiene dal rapporto fra il totale dei costi variabili e il totale di rifiuto attribuiti alle utenze non domestiche):

$$Cu = \Sigma TV_{und} / Q_{tund}$$

0,169 €/kg

Quota variabile unitaria da attribuire ad ogni categoria di utenza non domestica (ottenuta parametrando la quota variabile unitaria sopra calcolata mediante il corrispondente coefficiente scelto nella tabella precedente:

		Tariffa variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€/mq 0,576
2	Campeggi, distributori carburanti	€/mq 1,021
3	Stabilimenti balneari	€/mq 0,704
4	Esposizioni, autosaloni	€/mq 0,512
5	Alberghi con ristorante	€/mq 1,670

6	Alberghi senza ristorante	€/mq	1,189
7	Case di cura e riposo	€/mq	1,356
8	Uffici, agenzie	€/mq	1,575
9	Banche ed Istituti di credito, studi professionali	€/mq	0,810
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€/mq	1,375
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€/mq	1,800
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	€/mq	1,220
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€/mq	1,442
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€/mq	0,932
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€/mq	1,137
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	€/mq	8,516
17	Bar,caffè, pasticceria	€/mq	6,885
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€/mq	2,878
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€/mq	2,880
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€/mq	11,461
21	Discoteche, night-club	€/mq	1,864

Il totale da addebitare al singolo utente viene calcolato moltiplicando la tariffa unitaria per la superficie dove si svolge l'attività produttiva (in mq).

RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI

A) Agevolazioni:

15% della tariffa variabile alle utenze che praticano il compostaggio domestico.